

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)	5%	43
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
.		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)	5%	43
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
.		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro min)
Entrate contributive complessive (b)	5%	43
Contributi soggettivi		
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		
.		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b) 3126 3126 3126 11,2 35

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b) 3150 3150 3150 11,1 35

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		

Tipologia prestazioni (a)
Prestazioni previdenziali (b)
Pensioni vecchiaia
Pensioni anzianità
Pensioni superstiti
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b) 3000 3000 3000 11 33

Altre prestazioni (b)

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 5
Gestione Indennità di liquidazione. indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz media annua (euro 000)	Monte retributivo imponibile (euro mil.)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (euro mil.)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Dati di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz	Spesa (euro Mil.)	Importo medio annuo (euro/000)	Numero riliquidaz	Spesa (euro Mil.)	Importo medio annuo (euro 000)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid media / Retrib Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
Prev. 2002	31800	3126	4700	27	860	5%	21,5	21,5	43	3126	35	11,2				1,3%	1,23	0,41
Cons 2002	31812	3150	4718	27	860	5%	21,5	21,5	43	3150	35	11,1				1,3%	1,23	0,41
Prev 2003	32000	3000	4700	27	860	5%	21,5	21,5	43	3000	33	11				1,3%	1,30	0,41

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

Tavola 7 - dati in Euro Mln**Gestione immobiliare****Consistenza****Anno 2002 (prev.)**

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	110,2	59	89,3	114,88
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	87,6	75,5	32,8	81,7
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti				
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	197,8	134,5	122,1	196,58

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	110,9	59,6	90	118,3
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	87,6	75,5	32,8	81,7
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti				
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	198,5	135,1	122,8	200

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione	196 580	200 000	170.000
Consistenza lorda bilancio fine anno	197 803	198.546	169.021
A Consistenza media lorda anno di riferimento*	205 800	205.800	183.700
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*			
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione	6.533	6 607	6 000
D Sanzioni (interessi moratori)			
E Rimborsi oneri accessori da locatari			
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	3,2%	3,2%	3,3%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)			
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	991	957	671
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	2,7%	2,7%	2,9%
H Costi di gestione (I+L+M+N)	488	497	550
I personale diretto	230	230	250
L consulenza immobiliare	258	267	300
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)	2,5%	2,5%	2,6%
O ICI	750	732	750
P IRPEG	1.032	1.030	1.032
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)	1,6%	1,6%	1,6%
Q Ammortamenti	0	0	0
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)	1,6%	1,6%	1,6%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)			
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:	IMMOBILI NON AMMORTIZZATI		
commerciale			
residenziale			
industriale			

Altri dati sul patrimonio immobiliare

Modalità di gestione del patrimonio

Interna

Affidata a società di gestione

Sfittanza

% di sfittanza in termini di numero immobili

% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici

Tasso morosità soggetti privati

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Interna	X	X	X
Affidata a società di gestione			
Tasso morosità enti pubblici			
Tasso morosità soggetti privati	5,00%	5,00%	5,00%

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Miln)

Anno 2002 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31 12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)		
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	7,3	10	7,3	7,3		0,2	0,1					
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	16,2	16,2	16,2	16,2		0,1	0,1					
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)	154,9	138,9	148,1	154,9		6,6	5,8			0,2		

Anno 2002 (CONS.)	Valore in portafoglio al 31 12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)		
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	40,1	10	40,1	40,1		0,2	0,1					
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	12,4	12,4	12,4	12,4		0,1	0,1					
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)	128,2	110,4	123,7	128,2		5,7	5			0,4		

Anno 2003 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31 12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)		
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)	5,7	5		5,7		0,2	0,1					
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	46	25		46		0,5	0,4					
Azioni e partecipazioni												
Altri investimenti (d)	169,6	143	164,1	169,6		7	6,1			0,4		

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria					
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)		
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)
Anno 2002 (PREV.)	0,02	0,027	0,01	0,014	0,02	0,01	0,02	0,01		
Anno 2002 (CONS.)	0,02	0,005	0,01	0,014	0,02	0,01	0,02	0,01		
Anno 2003 (PREV.)	0,04	0,035	0,01	0,014	0,04	0,01	0,04	0,01		

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
 (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
 (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
 (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
 (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
 (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
Anno 2002 (PREV.)	6,3	392	28,3	363,7	
Anno 2002 (CONS.)	5,9	395,4	28,3	367,1	
Anno 2003 (PREV.)	5,8	401,4	25,6	375,8	

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività

(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (a)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	3	3	3	3	3	2	2	1	1	1	1	1
Quadri	3	3	3	3	4	4	1	1	1	1	1	1
Impiegati	19	19	19	19	17	17	1	1	1	1	1	1
Altro	8	8	8	8	8	8	1	1	1	1	1	1

NOTE

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni impiegati

Amministrazione	5
Legale	2
Previdenza	10
Immobili	4
ced	1
direzione generale	1
custodi	8 presso gli stabili di proprietà

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

.....

.....

Numero dipendenti per sede

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società

FASC IMMOBILIARE SRL

Attività svolta

GESTIONE IMMOBILIARE

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	7,2	6,7	6,2		7,7
crediti concessionari					
Crediti di locazione	1,6	0,5	0,4		1,7
Altro	5,2	0,3	0,6		4,9

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
Anno 2002 (PREV.)			150					
Anno 2002 (CONS.)			150					

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC)

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC);

premesso che

- a) in ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate è rassicurante il trend di graduale crescita degli iscritti;
- b) per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti;
- c) il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il Fondo stesso sta conducendo;
- d) per quel che concerne il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 mln di euro contro i 40 mln di euro del 2002;
- e) l'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il management sta prestando al loro contenimento,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP)

L'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale è stato istituito, come fondazione di diritto privato, ai sensi del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103. L'EPAP attua la tutela previdenziale ed assistenziale per gli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale, di attuario, di chimico e di geologo. In particolare, come si legge nella tavola 1, garantisce le prestazioni previdenziali IVS, assicura la liquidazione dei capitali e, tra le altre prestazioni, eroga trattamenti di malattia e maternità nonché assegni temporanei di invalidità.

La contribuzione da parte degli iscritti, prevede il versamento da parte degli stessi di:

- contributo soggettivo, pari al 10 per cento del reddito netto, che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione
- contributo integrativo, pari al 2 per cento del volume d'affari, che viene utilizzato per la copertura dei costi di gestione dell'Ente
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2 per cento del reddito netto, che viene destinato a riequilibrare eventuali discrasie gestionali tra le categorie professionali che costituiscono la platea degli assicurati;
- contributo di maternità, pari a 50 euro ad iscritto per la copertura delle indennità di maternità

Sezione I

Gestione previdenziale e assistenziale

In ordine alla gestione caratteristica si deve anzitutto precisare che, sebbene l'EPAP sia stato istituito il 3 agosto 1999 (le prime iscrizioni risalgono solo all'ottobre del 2000), l'obbligo contributivo a carico degli iscritti ha avuto efficacia retroattiva, essendo dovuto il versamento dei contributi da parte degli stessi anche per il periodo 1996-1999.

Questo significa, è importante precisarlo, che il periodo di contribuzione minimo di 5 anni previsto per la maturazione del diritto alla

pensione comincia a decorrere a far data dal 1996 per coloro che erano tenuti a quella data al versamento contributivo.

Ed infatti, se fino al 2000 l'EPAP ha erogato solo trattamenti di maternità e ha proceduto alla liquidazione di capitali, nel 2001 si registrano le prime prestazioni pensionistiche per un importo peraltro trascurabile. Nel 2002 il numero delle pensioni comincia a crescere, secondo il naturale trend di evoluzione della spesa pensionistica, anche se sempre con numeri molto contenuti: 41 le prestazioni complessivamente erogate, di cui 33 per vecchiaia, 3 per invalidità e 5 ai superstiti.

Ciò premesso, è evidente come per l'EPAP, fatta salva la gestione di maternità, sulla quale di seguito verranno svolte alcune riflessioni, non sia ancora significativo parlare né di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali né di indice di copertura.

Peraltro, sul versante delle entrate contributive (complessivamente considerate e comprensive anche degli introiti per sanzioni amministrative), va segnalato come nel 2002 le stesse siano state interessate da un incremento pari a 4,6 mln di euro, attestandosi quindi sui 32,6 mln di euro. Isolando i contributi soggettivi e quelli integrativi, emerge che i primi nel 2002 risultano pari a 22,6 mln di euro (+2,9 mln di euro rispetto al corrispondente dato 2001) mentre i secondi si attestano sui 6,6 mln di euro (+0,7 mln di euro rispetto al dato 2001). Per il 2003 l'Ente ha formulato una previsione di ulteriore incremento, stimando i contributi soggettivi pari a 29,8 mln di euro e quelli integrativi pari a 9,3 mln di euro.

Per quanto attiene la platea degli assicurati, il relativo stock al 31.12.2002, secondo quanto è dato leggere nella tavola 1 bis compilata dall'Ente, risulta pari a 17.371 unità (nel 2003 il numero degli iscritti dovrebbe raggiungere le 17.563 unità).

Sotto il profilo delle uscite per prestazioni istituzionali, il conto economico 2002 evidenzia uscite per pensioni agli iscritti pari a 22,9 mila euro, a fronte di 41 prestazioni. Nel 2003 le pensioni di vecchiaia sono state stimate pari a 69,5 mila euro, quelle di invalidità e inabilità pari a 21 mila euro mentre le pensioni ai superstiti figurano nel conto economico previsionale per 41,5 mila euro.

In ordine alla gestione maternità, si segnala come, a fronte di uscite per 674 mila euro, le entrate sono state di 742,6 mila euro, registrandosi, quindi, un avanzo per 68,6 mila euro. Il numero di trattamenti erogati nel corso dell'anno è stato pari a 133 indennità corrisposte. Per il 2003 l'Ente ha confermato che la gestione maternità dovrebbe chiudere con un saldo positivo: le entrate sono state infatti stimate pari a circa 765 mila euro mentre per le uscite è stata formulata una previsione di circa 607 mila euro.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Fondazione in esame, sebbene lo Statuto preveda la possibilità di investimenti anche immobiliari, al 31.12.2002 non dispone di un patrimonio immobiliare, neanche per gli usi istituzionali.

In ordine, invece, al patrimonio mobiliare, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, presenti alla chiusura dell'esercizio 2002, risultano pari a 131,3 mln di euro e sono così diversificate: 49,4 mln di euro investimenti in obbligazioni; 32,1 mln di euro investimenti in fondi; 44,6 mln di euro gestioni patrimoniali e la restante parte disponibilità liquide.

Il confronto con lo stato patrimoniale al 31.12.2001 rileva i seguenti aspetti:

- le attività finanziarie, al netto delle disponibilità liquide, sono aumentate in modo significativo, passando da 81 a 126 mln di euro
- la composizione del portafoglio, nel 2001 costituita per il 78 per cento da PCT e per la restante parte da investimenti obbligazionari, risulta nel 2002, come sopra evidenziato, molto più diversificata e "gestita"
- le disponibilità liquide risultano dimezzate (dai 10,9 mln di euro del 2001 ai 5,2 mln di euro del 2002)

Per quanto attiene i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare, il conto economico 2002 evidenzia interessi e proventi finanziari diversi pari a circa 3 mln di euro (al netto degli interessi attivi da iscritti sugli importi di contributi pregressi rateizzati) che comprende gli interessi attivi di competenza 2002 maturati sui depositi bancari per euro 527,2 mila e gli interessi su titoli per 2,4 mln di euro. Si segnala, inoltre, che a partire dal

2002 ha trovato ingresso nel conto economico dell'Ente la voce utili su titoli che è risultata pari a 11,5 mila euro.

Nel conto economico previsionale 2003 figurano interessi attivi bancari per 96 mila euro e interessi attivi su titoli per 5,1 mln di euro.

Sul versante dei costi connessi alla gestione del patrimonio, figurano interessi passivi bancari assolutamente trascurabili (205 euro) e perdite su titoli per 216 mila euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Nella tavola 9 sono indicate le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale, con particolare attenzione all'entità delle riserve obbligatorie determinate in base alle specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento al risultato di conto economico che si ricorda essere dato dall'ammontare del gettito della contribuzione integrativa al netto delle spese di gestione dell'Ente e della parte di rivalutazione del fondo del contributo soggettivo non coperta dal risultato degli investimenti, lo stesso per il 2002 è stato pari a 1,6 mln di euro, registrandosi, quindi, una flessione di circa 1 mln di euro rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente. Per il 2002, infatti, gli investimenti effettuati hanno prodotto un rendimento netto di circa 2,6 mln di euro, sufficiente a garantire la copertura solo del 56 per cento della rivalutazione del Fondo contributo soggettivo. Per la restante parte, circa 2 mln di euro, si è dovuto far quindi ricorso al contributo integrativo. In merito, vale peraltro evidenziare come il patrimonio dell'Ente nel 2002 è stato investito quasi integralmente in pronti contro termini con un rendimento quindi inferiore rispetto a quello adottato per la rivalutazione del Fondo contributo soggettivo. D'altronde, come giustamente lo stesso Ente ha precisato, nel 2002 non erano ancora operativi gli Organi statutari e di conseguenza non si è potuto avviare il processo di definizione di un asset allocation coerente alle esigenze istituzionali dell'Ente.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente